

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 9-11-2015

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: S. Stefano al Mare Vincenzo nata a CASTELTERMINI il 03-04-1955 C.F.: VRSVCN55D03C275H residente in
Progettista: MACALUSO Ezio

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Ubicazione Comune di Imperia F.M. 37 : 4 mappale : 327

Sezione F.M. 37 : 4 mappale : 327

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

SR. Zona di Destinazione - art.23

DISCIPLINA DI P.T.C.P. DEL LIVELLO PUNTUALE

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assente - art. 38

MS. Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

CS. Vegetazione in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI

DECRETO MINISTERIALE 24/04/1985: Integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S. Stefano al M.

DECRETO MINISTERIALE 26/03/1956: Zona sovrastante l'Aurelia tra villa Reveé e il palazzo del comune sita

DECRETO MINISTERIALE 19/02/1963: La zona Parrasio sita nel Comune di Imperia ricca di bellezze natural

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Realizzazione scala d'emergenza, pergolato e innalzamento recinzione.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse: Aut. Paesaggistica n. 341/11 e DiA prot. 25382/2010 - Accertamento di com

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Fabbricato a destinazione residenziale articolato su di un piano seminterrato e due fuori terra autorizzato, nell

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Zona di particolare pregio ambientale e paesaggistico con presenza di fabbricati di media e ampia cubatura co

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Realizzazione scala d'emergenza, pergolato e innalzamento recinzione.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P. e il P.R.G. definiscono la zona come

La disciplina paesaggistica del P.R.G. definisce la zona come

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

All'esame della proposta di intervento si è tenuto conto delle informazioni fornite dalla documentazione pr

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

L'accomando paesaggistico progettuale è caratterizzato dalle seguenti caratteristiche del fabbricato così come g

7) CONCLUSIONI.

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

Prescrizioni

- venga realizzata la soluzione con la scala di emergenza distanziata dalla muratura perimetrale del fabbricato

- la struttura del pergolato dovrà rimanere a riquadri non ricoperti da lastre o affini, con l'impianto di opportune

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

--	--

